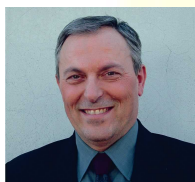




www.garibaldini.info – info@garibaldini.info C.F. 91265240373

Sede Legale : c/o Raoul Mencherini via Pietralata 28 40122 Bologna - Sede Amministrativa : c/o Bruno Fantinelli Via Sacramora 12/a 48018 Faenza RA – Sede Sociale: c/o Giuliano Romani Via Savonarola 32 41026 Pavullo nel Frignano MO - e-mail: giulianoromani@garibaldini.info - raoulmencherini@garibaldini.info - brunofantinelli@garibaldini.info



BRUNO FANTINELLI

brunofantinelli@garibaldini.info

SUCCHIVO D'ISCHIA

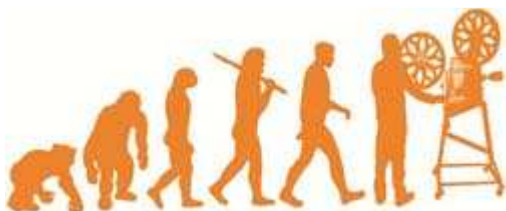


**Albergo Casa Giuseppina
Famiglia Mattera**

musiva contemporanea. I laboratori artigiani del centro storico, apriranno i battenti per accogliere gli interessati e mostrare loro, come si “costruisce” un mosaico contemporaneo secondo le diverse tecniche. Visite guidate anche all’interno del MAR, Museo d’Arte della città che conserva la bellissima collezione di mosaici moderni risalenti agli anni '50. Ogni visita sarà condotta da una guida turistica professionista prima alla collezione del Museo e, successivamente, a rotazione, a due laboratori artigianali. L’iniziativa è svolta dalla CNA in collaborazione con il Comune e la Camera di Commercio nell’ambito di *Mosaico di Notte*.

LIDI DI COMACCHIO dal 27 giugno al 12 settembre 2010 web www.incontridimare.it

BAGNACAVALLO AL CINEMA - Estate 2010



26° edizione per la storica rassegna di *Bagnacavallo al Cinema* che presenta, **dall'11 giugno al 30 agosto**, cinema d'arte e d'essai, incontri con registi ed attori, e anteprime, nella bellissima cornice del Parco delle Cappuccine. Novità di quest'anno: nuovo impianto audio, bar con i prodotti di Altromercato e commercio equo e solidale, e cuscini per tutti gli spettatori in dotazione all'ingresso. Il caso di maltempo non verranno effettuati recuperi.

Ravenna – Museo d’Arte della città e laboratori artigianali del centro storico

Dal 9 luglio al 27 agosto ogni venerdì l'iniziativa **Dal Museo alla bottega** ripropone il modo più inedito per capire come si realizza un'opera



SERGIO RAGAZZI

sergioragazzi@garibaldini.info

**Associazione
Fondazione Imprenditoriale Italiana**



- Cessione del 5° dello stipendio
- Mutui

Per gli associati **Corpo Volontari Garibaldini**





[no Fantinelli Via Sacramora 12/a](#)
[o nel Frignano MO -](#)
inelli@garibaldini.info



GIULIANO ROMANI -

giulianoromani@garibaldini.info



I DATI DEI MATRIMONI AGGIORNATI AL 2008 IN EMILIA - ROMAGNA

Continua ad aumentare l'età media al 1° matrimonio: nel 2008 in Emilia-Romagna le nubili, mediamente, si sono sposate a 31,1 anni e i celibi a 34,6 anni, mentre nel 2000 convolavano a nozze rispettivamente a 29,4 e a 32 anni. L'età media al 1° matrimonio in Italia rimane in crescita dagli anni '70 in cui si trova il minimo storico degli ultimi 50 anni: le nubili si sposavano in media a 24 anni e i celibi a 27 anni. Sono in crescita anche le percentuali dei matrimoni successivi al primo (per vedovanza, per divorzio o per annullamento), del 12,1% per i maschi e del 12,8% per le femmine. Si nota un cambio di tendenza rispetto agli anni scorsi: la percentuale di donne che si risposano è più alta rispetto a quella degli uomini. Sono in forte calo invece i matrimoni religiosi, a fronte di un consistente aumento dei matrimoni civili che, nel 2008 sono in Emilia-Romagna il 52,4% dei matrimoni, mentre nel 2000 erano il 24,7%. In Emilia-Romagna la scelta del matrimonio religioso (con 7.087 celebrazioni) viene quindi, da quest'anno, superata da quella del matrimonio civile (7.805). Analizzando più nel dettaglio le distribuzioni dei matrimoni emiliano-romagnoli per tipo di rito, osserviamo che il rito civile è leggermente più utilizzato dalle coppie più giovani (entrambi i coniugi con meno di 25 anni) e soprattutto da quelle più mature. Le spose oltre i 35 anni, infatti, scelgono matrimoni civili (che sono poco meno di 3 ogni 4 matrimoni) e così accade anche per gli sposi oltre i 40 anni, per i

quali il rapporto diventa di quasi 4 matrimoni civili contro uno religioso. I matrimoni religiosi superano quelli civili solo nelle età tra i 25 e i 35 anni delle spose e tra i 25 e i 39 anni degli sposi (in cui, peraltro, si concentrano quasi la metà di tutte le cerimonie) con un rapporto di circa due matrimoni religiosi per uno civile in Emilia-Romagna in oltre un matrimonio su cinque (20,8%) c'è almeno uno straniero. Dai dati riferibili all'Italia, possiamo notare che i matrimoni civili sono molto più frequenti (86,6%) quando la coppia è composta da almeno uno straniero, mentre quando entrambi gli sposi sono italiani solo il 28% dei matrimoni è civile. Tra i matrimoni civili poco più di 1 su 3 è con almeno uno straniero mentre per quanto riguarda le celebrazioni con rito religioso, solo il 3% interessa uno straniero. Nei matrimoni tra italiani, si predilige il rito religioso soprattutto alle prime nozze (80% dei casi), mentre nel caso di matrimoni successivi al primo prevale il rito civile (89,7%). I nati in Emilia-Romagna tendono a sposarsi per circa il 64% dei casi (se uomini) con altre persone nate nella stessa regione (per le donne si passa al 70%) e per circa il 24% con persone nate in altre regioni italiane. Il 5% dei matrimoni di donne nate nella nostra regione sono invece con stranieri, mentre ben l'11,9% degli uomini emiliano-romagnoli convolano a nozze con donne straniere.



STRANIERI E RESIDENTI IN EMILIA - ROMAGNA

Rappresentano il 10,53% della popolazione totale e l'età media è di 31 anni. L'assessore Marzocchi: "Una società già multietnica. L'impegno per rafforzare integrazione e accesso ai servizi"

In sintesi

Sono stati presentati i dati elaborati dal Servizio controllo strategico e statistica della Regione sulla popolazione. Dai dati, che si riferiscono a gennaio 2010, risulta che sono oltre 460mila i cittadini



Sede Legale : c/o Raoul Mencherini via Pietralata 28 40122 Bologna - Sede Amministrativa : c/o Bruno Fantinelli Via Sacramora 12/a 48018 Faenza RA – Sede Sociale: c/o Giuliano Romani Via Savonarola 32 41026 Pavullo nel Frignano MO - e-mail: giulianoromani@garibaldini.info - raoulmencherini@garibaldini.info - brunofantinelli@garibaldini.info

stranieri residenti in Emilia-Romagna. Il dato è in crescita rispetto al 2009 del 9,45% anche se risulta in flessione rispetto ai valori registrati negli anni precedenti.

L'età media degli stranieri residenti in regione è di 31 anni. La presenza femminile è in crescita e sul totale degli stranieri residenti le donne rappresentano il 50,7%. Gli aumenti più consistenti si sono registrati in valore assoluto nelle province di Bologna, Modena e Reggio Emilia. Nella notizia si trovano altri dati e il commento dell'assessore regionale, Teresa Marzocchi.



Oltre **460mila**, che tradotto significa il **10,53%** della popolazione totale. Sono i **cittadini stranieri** residenti in Emilia-Romagna al primo gennaio 2010, in base alla rilevazione annuale svolta dal Servizio controllo strategico e statistica della Regione. Una presenza giovane: **trentun anni l'età media**, con una componente femminile che sta crescendo e che supera quella dei maschi in particolari classi di età.

"I dati dicono chiaramente che la nostra è già una **società multietnica**: per l'Emilia-Romagna, questa è una realtà ampiamente consolidata – ha commentato l'**assessore** alle Politiche sociali e immigrazione della Regione **Teresa Marzocchi**. Siamo di fronte a persone regolari, che lavorano, con figli che vanno a scuola: è significativo l'aumento delle fasce più giovani e della componente femminile. Sono dati importanti, perché mostrano come qui l'immigrazione sia un **fenomeno ben strutturato e non certo emergenziale**, contrariamente a quanto molti vorrebbero far credere. Il nostro compito quindi – ha concluso l'assessore – è sostenere e custodire questa componente, soprattutto le famiglie con figli nati qui, confermando le priorità di mandato che la Regione si è data: lavorare insieme al territorio per rafforzare l'integrazione e per garantire l'accesso ai servizi, nel pieno rispetto della legalità, dei diritti e dei doveri di ciascuno".



I dati della rilevazione

I cittadini stranieri residenti in Emilia-Romagna sono **462.840**. Un dato in crescita, rispetto al 2009, di quasi 40mila persone (39.945), pari al **+9,45%** (+10,9% per le femmine e +8% per i maschi). L'incremento risulta tuttavia in **flessione** rispetto ai valori registrati negli anni precedenti (+15,2% nel 2009 e 15% nel 2008). L'aumento complessivo della popolazione regionale rilevato sempre al primo gennaio (+39.439) è interamente collegato alla crescita della **componente straniera**, che ha più che compensato la riduzione, anche se lieve (-506 unità), dei residenti con cittadinanza italiana.

Gli aumenti più consistenti si sono registrati in valore assoluto nelle province di Bologna (+8.074 unità), Modena (+6.314) e Reggio Emilia (+5.082), mentre in termini percentuali la crescita è stata maggiore nelle province di Ferrara (+11,6%), Forlì-Cesena (+11,1%) e Rimini (+10,8%). Le incidenze più elevate sul totale della popolazione riguardano le province di Piacenza (12,6%), Reggio Emilia (12,3%) e Modena (11,9%)

Dall'analisi dei dati emerge come gli stranieri si stabiliscano **soprattutto in pianura** (10,8% di tutta la popolazione) e in collina (10,3%), pur mantenendo una certa presenza anche in montagna (8,6%). L'aumento rispetto allo scorso anno è più evidente in pianura (+9,8%) rispetto alla collina (+8,9%) o alla montagna (+7,3%). Le comunità più rappresentate a livello regionale sono la marocchina (67.502 residenti, +7,4% rispetto allo scorso anno), la rumena (60.673, +11,4%), l'albanese (58.735, +7,2%) e l'ucraina (23.710, +17,1%).

L'età media degli stranieri residenti in regione è di 31 anni (contro un'età media della popolazione complessiva di 45 anni). Un terzo ha meno di 25 anni e il 23% è minorenni. Le classi d'età in cui l'incidenza sulla popolazione complessiva è più elevata sono quelle di 25-29 anni e 0-2 anni (rispettivamente il 22,7% e il 21%). Sul totale degli



Sede Legale : c/o Raoul Mencherini via Pietralata 28 40122 Bologna - Sede Amministrativa : c/o Bruno Fantinelli Via Sacramora 12/a 48018 Faenza RA – Sede Sociale: c/o Giuliano Romani Via Savonarola 32 41026 Pavullo nel Frignano MO - e-mail: giulianoromani@garibaldini.info - raoulmencherini@garibaldini.info - brunofantinelli@garibaldini.info

stranieri residenti le **donne** rappresentano il **50,7%**. La presenza femminile sta quindi crescendo e supera quella dei maschi in particolari classi di età (tra i 22 e i 32 anni e per le età di 47 anni e oltre).



Inoltre, nelle province di Parma, Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena e Rimini il numero delle **residenti straniere supera** quello dei **maschi** stranieri. Complessivamente il rapporto tra maschi e femmine ("rapporto di mascolinità") è di 97 maschi ogni 100 femmine (contro il 99,7 al primo gennaio 2009) e tende ad allinearsi a quello della popolazione totale (94,5 maschi ogni 100 femmine). La rilevazione della Regione è frutto della stretta collaborazione con gli uffici di Statistica o delle Politiche sociali delle Province e dei Comuni; i dati presentati tengono conto dell'ingresso in Emilia-Romagna dei sette Comuni dell'Alta Valmarecchia.

Approfondimenti : [Le tabelle sulla popolazione straniera sul portale Statistica](#)



MARIO PAOLO GUIDETTI

mariopaologuidetti@garibaldini.info

Un decreto del Governo "beffa i pronunciamenti della Corte Costituzionale e spegne le fiammelle della speranza nella giustizia fiscale".

LA TIA NON E' UNA TASSA (?!), I RIMBORSI SFUMANO E L'IVA RESTA

Cara Direzione,

gli orientamenti giurisprudenziali, sentenza 17526/2007 della Corte di cassazione e sentenza

238/2009 della Corte costituzionale, confermavano la natura tributaria della TIA (tassa igiene ambientale), quindi non soggetta all'IVA. Nel contribuente si era accesa la "fiammella della speranza" per il rimborso e si era alimentata la fiducia per una giustizia fiscale che comportava obbligatoriamente il rimborso retroattivo per imposte indebitamente pagate. Secondo gli esperti, trattasi di una cifra totale di oltre 1 miliardo di euro.

Immedie le reazioni "politiche by-partisan" avverse ai diritti dei cittadini, fino al punto che il Governo ha messo la parola fine alle speranze del **PdT (Popolo dei Tartassati)**; nell'art. 14, comma 33 della manovra finanziaria approvata il 25 maggio 2010, viene data una disposizione interpretativa nel senso che la natura della tariffa prevista non è tributaria. Nel lessico degli umani, si deve pagare l'IVA (*cheg ciapa un alser ferdor – che gli prenda un leggero raffreddore*)

Dissentiamo, dissentiamo, dissentiamo ma siccome a questo punto non resterebbe altro che ricorrere al tribunale ordinario con spese elevate e l'incertezza della sentenza, sfiniti, amareggiati e sconfortati, dobbiamo gettare la spugna ed alzare bandiera bianca?

Ringraziando per l'attenzione, un mesto saluto



Compro, Vendo, Cerco, Scambio

per informazioni:



giulianoromani@garibaldini.info



Sede Legale : c/o Raoul Mencherini via Pietralata 28 40122 Bologna - Sede Amministrativa : c/o Bruno Fantinelli Via Sacramora 12/a 48018 Faenza RA – Sede Sociale: c/o Giuliano Romani Via Savonarola 32 41026 Pavullo nel Frignano MO - e-mail: giulianoromani@garibaldini.info - raoulmencherini@garibaldini.info - brunofantinelli@garibaldini.info



RAOUL MENCHERINI

raoulmencherini@garibaldini.info

CLASSIFICAZIONI ROA

CLASSIFICAZIONE DELLE APPARECCHIATURE CHE EMettono ROA NON COERENTI NORMA DI RIFERIMENTO UNI EN 12198:2009		
CATEGORIA	RESTRIZIONI E MISURE DI PROTEZIONE	INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO
0	Nessuna restrizione	Nessuna informazione necessaria
1	Restrizioni: possono essere necessarie la limitazione dell'accesso e misure di protezione	Informazioni su pericoli, rischi ed effetti secondari
3	Restrizioni : speciali e misure di protezione sono essenziali	Informazioni su pericoli, rischi ed effetti secondari, l'addestramento può essere necessario

CLASSIFICAZIONE DELLE LAMPADE E DEI SISTEMI DI LAMPADA NORMA DI RIFERIMENTO CEI EN 62471:2009	
GRUPPO	REGISTRAZIONI E MISURE DI PROTEZIONE
Esente	Nessun rischio biologico
1	Nessun rischio foto biologico nelle normali condizioni di impiego
2	Non presenta rischio in condizioni di riflesso naturale di avversione alla luce o effetti termici
3	Pericoloso anche per esposizioni momentanee

CLASSIFICAZIONE DEI LETTINI ABBRONZANTI E LAMPADA UV PER USO ESTETICO NORME DI RIFERIMENTO: CEI EN 60335-2-27 CEI 60335-1	
TIPO	DESCRIZIONE
1	Effetto biologico prodotto dalle radiazioni con lunghezza d'onda superiore a 320 nm. Irradianza relativamente elevata da 320 a

	400nm. Sono destinati ad essere usati nei centri di abbronzatura, sotto la supervisione di persone adeguatamente addestrate
2	Effetto biologico prodotto dalle radiazioni con lunghezza d'onda sia inferiori che superiori a 320 nm. Irradianza relativamente elevata da 320 a 400 nm. Sono destinati ad essere usati nei centri di abbronzatura, sotto la supervisione di persone adeguatamente addestrate
3	Effetto biologico prodotto dalle radiazioni con lunghezze d'onda sia inferiori che superiori a 320 nm. Irradianza limitata nell'intera banda nell'intera banda UV. Possono essere usate da persone non specializzate
4	Effetto biologico prodotto dalle radiazioni con lunghezze d'onda inferiori a 320 nm. Sono destinati ad essere usati nei centri di abbronzatura, sotto la supervisione di persone adeguatamente addestrate e seguendo le avvertenze mediche

LETTINI ABBRONZANTI E LAMPADA UV PER USO ESTETICO		
TIPO	IRRADIANZA EFFICACE ERITEMALE (w/Mq)	
	250 nm <A<320 nm	320 nm <A<400 nm
1	<0,0005	≥0,15
2	Da 0,0005°0,15	≥0,15
3	<0,15	<0,15
4	≥0,15	<0,15

BUONE VACANZE

